

Contro la povertà. Un nuovo libro di Emanuele Ranci Ortigosa

28 marzo 2018

È disponibile in libreria il nuovo libro del direttore di Welforum, Emanuele Ranci Ortigosa, ***Contro la povertà. Analisi economica e politiche a confronto***, edito da Francesco Brioschi editore.

Con colpevole ritardo rispetto agli altri Paesi europei, l'Italia si è dotata di una misura generale di contrasto alla povertà che è operativa da poche settimane. Sul tema è vivace il confronto tra i diversi partiti nella campagna elettorale che si conclude il 4 marzo 2018 con proposte anche sensibilmente divergenti.

L'Editore di questo volume ha un sogno: che il dibattito sulla lotta alla povertà tra le diverse forze politiche si trasformi in un momento di collaborazione e che le norme di legge attuali (certamente migliorabili, ma che hanno il vantaggio di esistere) escano dal patrimonio politico del partito che le ha proposte per entrare in quello di tutta la comunità nazionale. È chiedere troppo?

Secondo le stime europee, in Italia 17,5 milioni di persone sono a rischio di povertà, nessun altro paese ne ha così tanti. Per l'ISTAT un italiano ogni dodici è assolutamente povero, cioè non in grado di vivere una vita umanamente dignitosa. Negli anni della crisi, tale stima è aumentata di due volte e mezzo, mentre il nostro sistema assistenziale è risultato impotente.

La consistenza e drammaticità della povertà, soprattutto in una congiuntura elettorale, interpellata tutte le forze politiche. Con il Reddito di inserimento dell'attuale governo entrano in competizione il Reddito di cittadinanza dei Cinque stelle e il Reddito di dignità di Berlusconi. Quanto si differenziano queste proposte? Il successo di una o dell'altra comporterà necessariamente di distruggere quanto fatto finora? O ci sarà la possibilità di procedere per addizioni piuttosto che per sottrazioni? Al di là delle diverse posizioni partitiche, l'adozione di uno strumento di contrasto alla povertà che sia realmente efficace rimane imprescindibile.

Prefazione di Tito Boeri. Contributi di Daniela Mesini e Chiara Crepaldi.

Il testo è tratto da <https://welforum.it/>